



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Riunione del 19 giugno 2024**  
**Volume A**

Il giorno 19 giugno 2024, alle ore 9.45, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito, presso l'aula Mazzini - via Balbi 5, il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione delle pratiche:

*...omissis...*

- 139) Ratifica decreti rettorali
- 139A) Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 2328 del 13.05.2024 di approvazione delle modifiche dello Statuto della Società consortile Mnesys S.c.a.r.l;

*...omissis...*

Sono presenti:

*Il rettore, prof. Federico Delfino.*

*Le rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:*

- prof.ssa Paola Ivaldi;
- prof.ssa Teresina Torre;

*I componenti esterni all'Ateneo:*

- dott. Maurizio Caviglia;
- dott. Maurizio Michelini;

*I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:*

- sig. Alessandro Agazzi Velazquez;
- dott. Carlo Riccardo Raggi (presente dalla pratica 126).

Sono assenti giustificati:

- il prof. Alessandro Petrolini e il prof. Gilberto Filaci, *rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9;*
- la dott.ssa Marta Cosulich, *componente esterna all'Ateneo;*
- dott. Daniele Severini, *rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato;*

Partecipa senza diritto di voto:

- dott.ssa Tiziana Bonaceto, *direttore generale;*
- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettrice vicaria.*

È inoltre presente il dott. Giancarlo Astegiano, presidente del Collegio dei revisori dei conti. Presiede il rettore, prof. Federico Delfino.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Anna Rapallo, capo servizio flussi documentali e trasparenza.

È inoltre presente la dott.ssa Tania Rocca, capo settore organi collegiali e gestione documentale, che coadiuva il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

---

**Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B.**

**Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria, la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.**

**Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.**

*...omissis...*

Il rettore espone sull'oggetto

### 139) **RATIFICA DECRETI RETTORALI**

le seguenti predisposte istruttorie:

➤ **139A) RATIFICA DEL DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 2328 DEL 13.05.2024 DI APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DELLO STATUTO DELLA SOCIETÀ CONSORTILE MNESYS S.C.A.R.L.;**

La dirigente dell'area legale e generale sottopone a ratifica del Consiglio di amministrazione il Decreto rettorale d'urgenza n. 2328 del 13/05/2024 (**Allegato A**), con il quale all'art. 1 si dispone:

1. di approvare le modifiche dello Statuto della Società consortile Mnesys S.c.a.r.l. di cui all'Allegato 5 del Decreto rettorale d'urgenza;
2. di autorizzare conseguentemente il rettore ad esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di Statuto di cui al punto n. 1 dell'OdG dell'assemblea straordinaria di Mnesys del 14.05.2024.

Si rinvia al contenuto del Decreto rettorale d'urgenza di cui all'Allegato A per l'illustrazione delle motivazioni e dei presupposti del decreto.

In data 14.05.2024 si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società con la quale venivano approvate le modifiche statutarie. Con *e-mail* del 31/05/2024 la Società ha comunicato, in risposta alla richiesta da parte dell'Università degli studi di Genova del verbale dell'assemblea di cui sopra, che tale atto potrà essere disponibile solo dopo l'avvenuto deposito da parte del notaio presso la CCIAA e la successiva pubblicazione nel registro imprese, a seguito del relativo controllo da parte della CCIAA stessa (**Allegato B**).

Il Senato accademico ha espresso, nella seduta del 17 giugno u.s., parere favorevole a proposta di pari oggetto.

Il rettore propone, quindi, che il consiglio di amministrazione ratifichi il suddetto Decreto rettorale d'urgenza con n. 2328 del 13/05/2024.

*Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.*

Il testo dei sopra citati **Allegati** viene di seguito riportato:

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

## AREA LEGALE E GENERALE

### IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - *Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica* e ss.mm.ii.;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il Codice Civile;
- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*;
- Visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 che all'art. 27 dispone che 1. *Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica*;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1426 del 12.10.2023, che dispone l'integrazione degli organi di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC (**Allegato 1**);
- Considerato che il predetto Decreto del MUR prevede in particolare per Mnesys S.c.a.r.l. che l'organo di gestione venga integrato di due rappresentanti (uno nominato dal MUR con il medesimo Decreto ed uno nominato dal Ministero della salute con proprio separato Decreto) e l'organo di controllo venga integrato di un componente (nominato dal MUR con il suddetto Decreto);
- Visto lo Statuto della società consortile Mnesys S.c.a.r.l. (**Allegato 2**);
- Vista la nota di convocazione dell'assemblea straordinaria di Mnesys per il giorno 14.05.2024, pervenuta via pec e assunta da ultimo a prot. n. 39184 del 09.05.2024 (**Allegato 3**) con il seguente ordine del giorno:
1. Modifica *ope legis* degli articoli 21 e 30 dello Statuto, con integrazione degli Organi Societari in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023;
  2. Varie ed eventuali.
- Vista la nota di trasmissione prot. 39997 del 10.05.2024 con cui la società (**Allegato 4**):
1. ha inoltrato la comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 8723 del 7.05.2024 secondo cui le nomine costituiscono un “*adempimento*” [...] “*oltre che un onere normativamente previsto, un'esigenza gestionale imprescindibile, anche al fine di escludere*

*eventuali forme di responsabilità amministrativa ed erariale. In ragione di quanto premesso, qualora non si sia già provveduto, si invitano tutti gli HUB in indirizzo a voler adottare con la massima cortese sollecitudine e comunque non oltre il corrente mese, tutte le iniziative procedurali necessarie a garantire la concreta attuazione del citato decreto ministeriale numero 1426 mediante formale comunicazione agli interessati e conseguente modifica degli atti previsti ai fini dell'immediata partecipazione dei suddetti rappresentanti negli organi di gestione e controllo.”;*

2. ha comunicato che: *“La Stima del fondo consortile, definito in base alla quantificazione delle spese obbligatorie per la realizzazione del progetto e per il funzionamento dell'HUB e che, in base alle informazioni ad oggi disponibili, non risultano eleggibili a rendicontazione. Tale quantificazione è stata effettuata secondo principi di prudenza, pertanto, possibili diverse interpretazioni ministeriali o degli enti preposti al controllo potrebbero determinare una corrispondente variazione in diminuzione e o in aumento del fabbisogno dell'HUB, quindi, nella determinazione del fondo consortile.”;*

- Considerato che si rende pertanto necessario procedere alla modifica degli articoli 21 e 30 dello statuto di Mnesys in ossequio alle disposizioni del succitato Decreto n. 1426/2023 del MUR, ed in particolare per adeguare l'indicazione del numero di componenti previsti per gli organi di gestione e controllo della società;
- Vista la bozza di modifica degli articoli 21 e 30 dello statuto societario trasmessa da Mnesys (**Allegato 5**);
- Considerato che, ai sensi del comma 5 dell'art. 34 del Regolamento Generale di Ateneo (Partecipazione a società, consorzi e altri enti), *“Le modifiche allo statuto e agli eventuali patti parasociali, nonché la proposta di dismissione della partecipazione sono approvate dal consiglio di amministrazione, previo parere del senato accademico”;*
- Considerato che la su citata data dell'Assemblea straordinaria di Mnesys, fissata per il 14.05.2024, non è compatibile con le prossime sedute degli organi accademici di Ateneo previste per i giorni 21.05.2024 (senato accademico) e 22.05.2024 (consiglio di amministrazione), rendendosi pertanto necessaria l'emanazione di un decreto rettorale d'urgenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Università che consenta al rappresentante di Ateneo di poter partecipare alla su citata Assemblea ed esprimere il proprio voto nell'interesse dell'Università;

#### DECRETA

Art. 1 Con il presente provvedimento si dispone:

- a) di approvare le modifiche dello statuto della società consortile Mnesys S.c.a.r.l. di cui all'Allegato 5;
- b) di autorizzare conseguentemente il rettore ad esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di statuto di cui al punto n. 1 dell'OdG dell'assemblea straordinaria di Mnesys del 14.05.2024.

Art. 2 Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica degli organi accademici di Ateneo nelle prossime sedute utili.

IL RETTORE



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito, con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, co. 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il d.P.R. del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021 e relativo allegato, adottata dalla Commissione Europea;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia 10160/21 del 6 luglio 2021, ed in particolare l'Allegato riveduto dell'8 luglio 2020, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;

CONSIDERATO che, in particolare, i fondi a disposizione della Missione 4 sono ripartiti tra due componenti definite M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca è coinvolto nella Missione 4 - Istruzione e ricerca - che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

VISTI gli *"operational arrangements"* sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l'Italia, relativi agli accordi e alle scadenze per il monitoraggio e l'attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del PNRR;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

TENUTO CONTO che la componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTE le iniziative sistemiche della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, rubricate *"Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca"*, *"Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies"*, *"Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"* e *"Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*;

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, n. 3138, *"Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e ss.mm.ii., in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 *"Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,60 miliardi di euro;

VISTI i Decreti Direttoriali del 17 giugno 2022, nn. 1031, 1032, 1033, 1034, 1035 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per i 5 Centri Nazionali selezionati: National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing; National





*Al Ministro dell'università e della ricerca*

Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech); Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS); National Biodiversity Future Center - NBFC; National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021, n. 3277, *“Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione”*, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 *“Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,30 miliardi di euro;*

VISTI i Decreti Direttoriali del 23 giugno 2022, nn. 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 11 Ecosistemi dell'Innovazione: Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement; THE - Tuscany Health Ecosystem; Rome Technopole; Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna; Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE; NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile; MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action; eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia; Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy; Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST); Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341 *“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*”, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 *“Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca”* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,61 miliardi di euro;

VISTI i Decreti Direttoriali del 11 ottobre 2022 nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1564 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 14 Partenariati Estesi: RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART; ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods; Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY); RETURN; MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease; One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases; Future Artificial Intelligence Research (FAIR); SEcurity and RIghts in the CyberSpace (SERICS); Age-It; GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable; HEAL ITALIA; CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society; NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition; National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI);



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- VISTO il Decreto Direttoriale del 6 giugno 2022, n. 931, attraverso il quale il Ministero, in attuazione dell'Intervento di cui all'art. 1, comma 2, lett. i) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanzia n. 4 (quattro) "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 9 dicembre 2022 nn. 1983, 1984, 1985, 1986, con i quali sono stati approvati i finanziamenti per le n. 4 iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health; DARE - Digital Lifelong Prevention; ANTHEM - AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine; Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics;
- VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023;
- VISTO in particolare, l'art. 27, comma 1, del suddetto Decreto Legge, rubricato *"Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca"*, a mente del quale *"Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica"*;
- TENUTO CONTO delle diverse aree tematiche nell'ambito delle quali si estrinsecano le molteplici progettualità finanziate e, dunque, la specificità dei singoli ambiti di intervento dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti e finanziati a seguito degli avvisi sopra citati;
- PRESO ATTO della necessità di individuare dei profili aventi comprovata competenza e professionalità adeguate alla copertura del ruolo di componente degli organi statutari di gestione o controllo dei suddetti soggetti;



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attuazione dell'art. 27, comma 1, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, fornendo indicazioni operative per l'attuazione del medesimo e procedendo con la designazione dei rappresentanti del Ministero incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a seguito degli avvisi sopra citati;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Gli organi statuari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, come individuati dai decreti direttoriali indicati in premessa, sono integrati di un rappresentante ciascuno su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.

#### **Articolo 2**

1. In ragione del tema oggetto della ricerca finanziata, gli organi di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono ulteriormente integrati su designazione dei Ministri indicati nella tabella di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.
2. Entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, i Ministri competenti provvedono alla designazione del rappresentante volto ad integrare gli organi di gestione dei soggetti individuati nella tabella 1 di cui al precedente comma.
3. La tabella 1 di cui al comma 1 può essere oggetto di aggiornamento con successivo decreto qualora ciò si rendesse necessario in ragione degli sviluppi della ricerca finanziata.

#### **Articolo 3**

1. I principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ai sensi del presente decreto, ai quali andranno uniformati anche i compensi degli altri componenti degli organi già costituiti, sono contenuti nell'allegato 2 al presente provvedimento.

#### **Articolo 4**

1. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statuari di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

##### **a. Centri Nazionali**

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** - Dott. Maurizio Tira



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** – Dott. Guido Bottacini
  - iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** – Dott.ssa Maddalena Tronchetti Provera
  - iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** – Dott. Matteo Caroli
  - v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** – Dott.ssa Melania Rizzoli
- b. Ecosistemi dell'Innovazione**
- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** – Dott. Giuseppe Peter Vanoli
  - ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** – Dott. Pasquale Perrone Filardi
  - iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** – Dott. Pietro Palella
  - iv. **Rome Technopole** – Dott.ssa Giorgia Passacantilli
  - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Andrea Zanotti
  - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott. Roberto Cassinelli
  - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott. Enrico Bertoni
  - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott.ssa Maria Carmela Colaiaacovo
  - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Emilio Floris
  - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Antonio Barboni
  - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Franco Dal Mas
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Marco Gabriele Gay
  - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott.ssa Amalia Maggioli
  - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott.ssa Regina De Albertis
  - iv. **RETURN** – Dott. Gabriele Buia
  - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott. Maurizio De Cicco
  - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Sammy Basso
  - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Pierluigi Contucci
  - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Angelo Giovanni Ientile



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ix. **Age-It** - Dott. Andrea Lenzi
- x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE**  
- Dott.ssa Bianca Maria Giacò
- xi. **HEAL ITALIA** - Dott. Pietro Campiglia
- xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** - Dott.ssa Antonella Mansi
- xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** - Dott. Giuseppe Moles
- xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** - Dott. Fabrizio Del Maffeo

### **d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**

- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** - Dott.ssa Angela Di Baldassarre
- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** - Dott. Francesco Romano Marcellino
- iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** - Dott.ssa Alessandra Gallone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** - Dott. Matilde Bruzzzone

2. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statutari di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

### **a. Centri Nazionali**

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** - Dott. Alfonso Ponticelli
- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** - Dott. Alessandro Malerba
- iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** - Dott. Andrea Zonca
- iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** - Dott.ssa Maria Francesca de Rubeis
- v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** - Dott. Domenico Menorello

### **b. Ecosistemi dell'Innovazione**

- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** - Dott.ssa Gelsomina Vono
- ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** - Dott. Marco Rambaldi
- iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** - Dott. Alfredo Oddone



## *Al Ministro dell'università e della ricerca*

- iv. **Rome Technopole** – Dott. Giovanni Poggio
  - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Piergiulio Giacobazzi
  - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott.ssa Barbara Masetti
  - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott.ssa Claudia Porchietto
  - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott. Enrico Mirone
  - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Massimo Livatino
  - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Donato Toma
  - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Andrea Scuttari
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Claudio Serafin
  - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott. Pietro Vignali
  - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott. Francesco Rinaldo De Agostini
  - iv. **RETURN** – Dott. Donato Toma
  - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott.ssa Simona Bonomelli
  - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Pietro Vignali
  - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Giuseppe Mangano
  - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Alessandro Sacrestano
  - ix. **Age-It** – Dott. Marco Rambaldi
  - x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE** – Dott.ssa Raffaella Bonsangue
  - xi. **HEAL ITALIA** – Dott.ssa Monica Biccari
  - xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** – Dott. Giovanni Poggio
  - xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** – Dott. Ernesto Bosi
  - xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** – Dott. Alfonso Ponticelli
- d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**
- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** – Dott.ssa Bianca Maria Giacobè



*Al Ministro dell'università e della ricerca*

- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** - Dott. Antonio Fraticelli
- iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** - Dott. Enrico Mirone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** - Dott. Stefano Bastelli

**Articolo 5**

1. I soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC provvedono entro 60 giorni dall'adozione del presente decreto, secondo i loro atti e le loro procedure, alla nomina dei soggetti designati dal Ministero tramite il presente provvedimento, dandone evidenza al Ministero dell'università e della ricerca.
2. Le designazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica.

**Articolo 6**

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato, in esito alla registrazione dello stesso, sul sito istituzionale <http://www.mur.gov.it>.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
*Sen. Anna Maria Bernini*



Firmato digitalmente da  
BERNINI ANNAMARIA  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA  
RICERCA



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

**ALLEGATO 1**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DL 13/2023 - ART. 27 COMMA 1 INTEGRAZIONE ORGANI STATUTARI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA COSTITUITE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMA DELLA MISSIONE 4 COMPONENTE 2 – INDIVIDUAZIONE MINISTERI COMPETENTI.**

**I. CENTRI NAZIONALI**

<i>Centro Nazionale</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</b>	Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing	Via Magnanelli 2 - 40033, Casalecchio di Reno (BO)	
<b>National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)</b>	Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura - Agritech	Corso Umberto I 40 - 80138 Napoli	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
<b>Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)</b>	Mobilità sostenibile	Fondazione Centro Nazionale per la mobilità sostenibile	Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
<b>National Biodiversity Future Center - NBFC</b>	Biodiversità	Società Consortile a r.l. National Biodiversity Future Center Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza Marina 61 - 90133 Palermo	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology</b>	Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Fondazione Centro Nazionale Di Ricerca - Sviluppo Di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a Rna	Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 Padova	Ministero della Salute





*Ministero dell'Università e della Ricerca*

**II. ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE**

<i>Ecosistema dell'innovazione</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement</b>	Climate, Energy, Sustainable Mobility	Tech4You S.C. a R.L.	Via P. Bucci, snc - 87036 Rende (CS)	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>THE - Tuscany Health Ecosystem</b>	Health	Tuscany Health Ecosystem Società Consortile a responsabilità limitata (THE Scarl)	Piazza di San Marco 4- 50121 Firenze	Ministero della Salute
<b>Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE</b>	Digital, Industry & Space	SAMOTHRACE Fondazione	Via S. Sofia, 97 95123 Catania	
<b>Rome Technopole</b>	Digital, Industry, Aerospace	Fondazione Rome Technopole	Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma	
<b>Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna</b>	Climate, Energy and Sustainable Mobility	Fondazione ECOSISTER	Via Gobetti 101 - 40129 Bologna	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE</b>	Digital, Industry, Aerospace	RAISE S.C.A.R.L.	Via Peschiera 16 - 16122 Genova	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
<b>NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile</b>	Digital, Industry, Aerospace	NODES Nord Ovest Digitale e Sostenibile Società Consortile a responsabilità limitata	Corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action</b>	Climate, Energy and Mobility	MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA S.c.a r.l.)	Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
<b>eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia</b>	Humanistic culture, creativity, social transformation, society of inclusion	eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia Società Consortile a responsabilità limitata	Via Università 21 - 07100 Sassari	
<b>Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy</b>	Digital, Industry, Aerospace	Fondazione VITALITY Ecosistema di Innovazione,	Piazza S. Margherita 2 - 67100 L'Aquila	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

		Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale		
<b>Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)</b>	Digital, Industry, Aerospace	Consorzio con attività esterna Ecosistema Innovazione iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	Via VIII Febbraio 1848 n.2 - 35122 Padova	

**III. PARTENARIATI ESTESI**

<i>Partenariato esteso</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART</b>	Telecomunicazioni del futuro	Fondazione RESTART	Via Cracovia 50 - 00133 Roma	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
<b>ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods</b>	Modelli per un'alimentazione sostenibile	Fondazione ONFOODS	Via Università 12 - 43123 Parma	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
<b>3A-ITALY</b>	Made-in-Italy circolare e sostenibile	Fondazione MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE	Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>RETURN</b>	Rischi ambientali, naturali e antropici	Fondazione MULTI RISK SCIENCE FOR RESILIENT COMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE (RETURN)	Corso Umberto I 40 - 80138, Napoli	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
<b>MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease</b>	Neuroscienze e neurofarmacologia	MNESYS S.C.a R.L.	Largo Paolo Daneo 3 - 16132 Genova	Ministero della salute



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

<b>One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases</b>	Malattie infettive emergenti	Fondazione INF-ACT One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases	Corso Strada Nuova 65 - 27100 Pavia	Ministero della salute
<b>Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)</b>	Intelligenza Artificiale: aspetti fondamentali	Fondazione Future Artificial Intelligence Research	Via G. Moruzzi 1 - 56124 Pisa	
<b>Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)</b>	Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti	Fondazione SERICT - SECURITY AND RIGHTS IN CYBERSPACE	Via Giovanni Paolo II 32 - 84084 Fisciano (SA)	
<b>Age-It</b>	Conseguenze e sfide dell'invecchiamento	AGE-IT Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza di San Marco 4 - 50121 Firenze	Ministero della salute
<b>GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE</b>	Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	Fondazione GRINS - Growing Resilient Inclusive and Sustainable	Via Zamboni 33 - 40126 Bologna	
<b>HEAL ITALIA</b>	Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	Fondazione HEAL ITALIA	Piazza Marina 61 - 90133 Palermo	Ministero della salute
<b>CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society</b>	Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività	Fondazione CHANGES - CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY	Piazza Aldo Moro 5 - 00185 Roma	Ministero della Cultura
<b>NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition</b>	Scenari energetici del futuro	Fondazione NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST	Via Amendola 126/b - 70126 Bari	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

<b>National Quantum Science and Technology Institute (NQSI)</b>	Scienze e tecnologie quantistiche	NQSTI Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza Aldo Moro 7 - 00185 Roma	
---	-----------------------------------	--	---------------------------------	--

**IV. PIANO COMPLEMENTARE**

<i>Iniziativa</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
<b>Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health</b>	Salute	Partenariato esteso	Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma	Ministero della salute
<b>DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE</b>	Salute	Fondazione Digital Lifelong Prevention - DARE	Via Zamboni 33 - 40126 Bologna	Ministero della salute
<b>ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM</b>	Salute	Fondazione ANTHEM – AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine	Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano	Ministero della salute
<b>Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob</b>	Salute	Fit for Medical Robotics s.c.a.r.l.	Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma	Ministero della salute



## *Ministero dell'Università e della Ricerca*

### ALLEGATO 2

**Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai componenti degli organi statutari di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR del MUR e del PNC.**

Di seguito si riportano i principi e le linee direttive da seguire al fine di determinare i compensi connessi agli incarichi affidati ai componenti degli organi di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti per lo svolgimento dei programmi di ricerca finanziati dal PNRR MUR, nonché del relativo Piano Complementare (PNC).

In relazione a ciascun soggetto a partecipazione pubblica, al fine di individuare la classe dimensionale, si dovrà fare riferimento ai seguenti criteri:

1. **Dimensionale:** corrispondente al numero di ricercatori individuati in sede di presentazione della proposta progettuale in riscontro all'Avviso di riferimento emanato dal Ministero;
2. **Patrimoniale:** rinvenibile nel capitale sociale, ovvero nel caso di fondazione nell'iniziale conferimento versato dai soci in sede di costituzione (fondo di dotazione più eventuali quote annuali);
3. **Economico:** corrispondente alla dimensione finanziaria del progetto approvato risultante dal decreto di concessione del finanziamento emanato dal MUR;
4. **Partecipazione pubblica:** numero (o quota di partecipazione societaria) di Amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ISTAT costituenti il Soggetto attuatore.

A ciascuno dei criteri sopra elencati, sulla base dei rispettivi valori rilevati dalla documentazione indicata, è associato uno specifico coefficiente che varia da 0,5 a 1,5, secondo la tabella seguente.

**Tabella 1 – Valorizzazione criteri**

CRITERIO	VALORI	COEFF.TE
DIMENSIONALE	Fino a 350 Ricercatori	0,5
	351 < Ricercatori <= 600	1,0
	Oltre 600 ricercatori	1,5
PATRIMONIALE	Fino a € 100.000,00	0,5
	€ 100.000,01 < X <= € 1.000.000,00	1
	Oltre 1.000.000,00	1,5



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

CRITERIO	VALORI	COEFF.TE
ECONOMICO	Fino a 110.000.000,00	0,5
	€ 110.000.000,01 < X <= € 250.000.000,00	1
	Oltre € 250.000.000,00	1,5
PARTECIPAZIONE PUBBLICA	X>90%	0,5
	70%<X<=90%	1
	X<=70%	1,5

La somma dei coefficienti attribuiti a ciascun criterio determina l'appartenenza del soggetto a partecipazione pubblica in questione alla rispettiva classe dimensionale, secondo quanto riportato nella seguente tabella.

**Tabella 2 – Coefficienti dimensionale risultanti dalla sommatoria dei criteri di cui alla tabella n.1**

CLASSE DIMENSIONALE	COEFFICIENTE
I CLASSE	Da 2 a 2,5
II CLASSE	Da 3 a 4,50
III CLASSE	Da 5,0 a 6,00

Per ciascuna delle classi dimensionali di cui alla tabella sopra rappresentata sono individuati un importo base e un importo massimo da attribuire al Presidente e all'eventuale Vice Presidente congiuntamente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione (cfr. Tab.3), nonché del Presidente e degli ulteriori componenti l'organo di controllo (cfr. Tab.4) della società partecipata in esame – ovvero degli organi equivalenti definiti dalle singole entità giuridiche costituite, che deve intendersi quale compenso complessivo lordo annuale a valere dalla data di nomina e per l'intera durata dell'incarico.

L'importo complessivo spettante non può superare il compenso massimo determinato per la classe dimensionale di appartenenza.

**Tabella 3 – Compensi Base/massimi da attribuire ai componenti il CdA.**

CLASSE DIMENSIONALE	PRESIDENTE* CDA		COMPONENTE CDA	
	BASE	MASSIMO	BASE	MASSIMO
I CLASSE	€ 30.000,00	40.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
II CLASSE	€ 40.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
III CLASSE	€ 55.000,00	€ 90.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00

\*In presenza di un vice Presidente il suo compenso rientra nel valore del compenso spettante al Presidente



*Ministero dell'Università e della Ricerca*

**Tabella 4 - Compensi Base/massimi da attribuire ai componenti l'Organi di controllo**

CLASSE DIMENSIONALE	PRESIDENTE ORGANO DI CONTROLLO*		COMPONENTE ORGANO DI CONTROLLO	
	BASE	MASSIMO	BASE	MASSIMO
I CLASSE	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 8.000,00
II CLASSE	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
III CLASSE	€ 15.000,00	€ 22.500,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00

ALLEGATO "A"

AL N. 24800 PROGR.

**Statuto MNESYS****DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA – CAPITALE****ART. 1 - DENOMINAZIONE**

1.1 È costituita, a norma dell'art 2615-ter del Codice Civile e della Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una Società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", senza vincoli di rappresentazione grafica, in seguito chiamata semplicemente "Società".

**ART. 2 - SEDE**

2.1 La società ha sede legale in Genova.

2.2 L'Organo Amministrativo ha la facoltà di istituire e sopprimere altrove unità locali operative, quali succursali, agenzie, filiali e uffici senza stabile rappresentanza in Italia e all'estero.

2.3 Spetta invece ai soci (nel seguito, "Soci" e, singolarmente, "Socio") deliberare la istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ed il trasferimento della sede legale in un Comune diverso da quello sopra indicato

**ART. 3 - OGGETTO SOCIALE**

3.1 La Società opera in qualità di Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso "MNESYS – *A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*", finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico (di seguito "Avviso") emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

3.2 In linea con l'Art. 1 - *Finalità e ambito di applicazione* e Art. 6 *Interventi finanziabili* dell'Avviso, scopo dell'Hub è quello di:

- Supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica *12. Neuroscienze e neurofarmacologia* attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;



- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

3.3 L'HUB rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse agli Spoke e agli affiliati, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

Ulteriori attività possono essere stabilite, a seguito di regolamenti attuativi successivi, purché affini all'attuazione del programma e al perseguimento dello scopo societario, e svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3.4 Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza.

3.5 I rapporti tra Hub e Spoke sono definiti attraverso accordi scritti tra le parti.

3.6 I diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività del progetto saranno definiti in apposito regolamento.

3.7 La Società, senza perseguire finalità di lucro, potrà inoltre:

a) promuovere, coordinare e realizzare ulteriori attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;

b) promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali

c) concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione;

d) promuovere altre attività ausiliarie e complementari a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo.

3.8 Una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Partenariato nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia", la Società continuerà la sua attività nel medesimo ambito del citato progetto.

3.9 La Società potrà svolgere attività con terzi ed effettuare servizi per terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, la Società può agire

esclusivamente in nome proprio. È esclusa la facoltà della Società di rappresentare i singoli Soci nei rapporti con i terzi e di assumere obbligazioni per loro conto.

3.10 La Società, nel conseguimento del proprio oggetto, può avvalersi sia della propria attività sia di quella dei Soci o di terzi, secondo quanto previsto dal presente statuto o dalla normativa di volta in volta applicabile.

3.11 Per realizzare le finalità in oggetto la Società può compiere tutti gli atti e le operazioni comunque utili al miglior perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la promozione, costituzione e la partecipazione ad associazioni, anche sotto forma di riunioni temporanee di imprese, a consorzi, società e altri enti con oggetto analogo o simile al proprio, con l'unico limite che ciò non comporti per i Soci esposizione a responsabilità ulteriore rispetto a quella assunta con la partecipazione alla Società. È esclusa l'attività finanziaria nei confronti del pubblico.

#### **ART- 4 - DURATA**

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea.

#### **ART. 5 - CAPITALE SOCIALE**

5.1 Il capitale sociale è di euro 481.000,00 (euro quattrocentottantunomila) ed è diviso in partecipazioni ai sensi di legge. Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

L'assemblea dei soci in data 1° febbraio 2023 ha deliberato l'aumento di capitale da nominali euro 481.000,00 (euro quattrocentottantunomila) a nominali euro 500.000,00 (euro cinquecentomila), e così per complessivi nominali euro 19.000,00 (euro diciannovemila), da offrirsi in sottoscrizione all'"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", quale Ente che ha già formalizzato la propria adesione al progetto di Partenariato Esteso "MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease" e alla conseguente costituzione della società; aumento da intendersi inscindibile e da sottoscrivere entro il 3 marzo 2023.

5.2 La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della Società, determinandone le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

5.3 La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono essere sostituite dal Socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la Società. La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta in sede di Assemblea.

5.4 È consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti dei soci. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni si considerano di valore proporzionale ai conferimenti effettuati. I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

#### **ART. 6 - SOCI**

6.1 Solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto Mnesys, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022, altri soggetti pubblici e privati potranno assumere la qualità di Socio.

6.2 Coloro che sulla base degli scopi della Società consortile intendono farne parte devono fare domanda all'Organo Amministrativo specificando:

- a) i dati anagrafici, ragione sociale o denominazione sociale;
- b) il valore della quota che si intende sottoscrivere;
- c) di essere a conoscenza delle disposizioni del presente Statuto e delle deliberazioni già adottate dagli organi della Società, impegnandosi ad accettarle nella loro integralità.

6.3 La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed essere corredata da copia della delibera dell'organo competente, dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto vigente, nonché dall'indicazione della persona delegata alla rappresentanza.

6.4 Sull'ammissione del nuovo Socio consortile e sulla relativa modalità delibera l'Assemblea, con la votazione favorevole dell'intero capitale sociale; l'Organo Amministrativo accerterà l'esistenza dei requisiti di cui al superiore punto 1, e la completezza della domanda ai sensi del presente Statuto, verificando inoltre che - per condizioni oggettive o per l'attività svolta - il suo ingresso nella Società non possa risultare pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale, di cui all'art. 3 del presente Statuto, e non sia in conflitto con gli interessi della Società. Il diniego dovrà essere motivato.

6.5 L'ammissione del nuovo Socio può avvenire tramite la cessione da parte di uno o più Soci di parte o dell'intera quota, nei limiti della disciplina di riferimento, oppure attraverso l'aumento del capitale sociale, fermo restando il gradimento come sopra disciplinato.

## **ART. 7- FONDO CONSORTILE**

7.1 È istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art.3 del presente Statuto.

7.2 Il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci.

7.3 Ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato.

7.4 Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi.

7.5 L'istituzione del fondo è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

## **ART. 8 - OBBLIGHI DEI SOCI**

8.1 I Soci sono obbligati:

- a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
- b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società eventualmente deliberate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 7.2 del presente Statuto;
- c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi della Società;
- d) a comunicare agli organi direttivi della Società le variazioni intervenute al proprio interno che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione;
- e) a rispettare normative, direttive e vincoli giuridici previsti dagli Enti finanziatori e/o Istituzioni sui progetti a cui partecipa la Scarl.

### **ART. 9 - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI**

9.1 Il Socio può cedere in tutto o in parte la sua quota secondo le modalità qui di seguito specificate.

9.2 Il trasferimento potrà avvenire solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022.

9.3 Scaduto tale termine, il Socio che intende alienare tutta o parte della propria quota deve offrirla in prelazione a tutti gli altri Soci risultanti da Registro Imprese. La prelazione dovrà essere esercitata nel termine di un mese dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

9.4 Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

9.5 Ove taluno dei Soci rinunciasse o non esercitasse nel termine, in tutto o in parte, il diritto di prelazione, tale diritto si trasferisce in via proporzionale agli altri Soci che intendono esercitarlo.

9.6 In ogni caso, per il trasferimento delle quote a terzi non Soci è comunque richiesto l'accertamento dell'Organo Amministrativo a cui, sempre secondo i criteri già stabiliti all'art. 6 del presente Statuto, dovrà seguire la delibera dell'Assemblea dei Soci con la votazione favorevole dell'intero capitale sociale rappresentato in Assemblea.

9.7 Ove l'Organo Amministrativo non si pronunci entro 60 (sessanta) giorni dal richiesto gradimento questo si riterrà concesso.

9.8 Il diniego deve essere motivato.

9.9 Tali limitazioni non configurano pertanto alcuna delle ipotesi per cui l'art. 2469 c.c. attribuisce ai Soci il diritto di recesso.

9.10 È comunque inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote o diritti idoneo a consentire l'ingresso nella Società di soggetti non aventi i requisiti indicati dall'art. 6 del presente Statuto

ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei Soci di ogni trasferimento di quote o diritti effettuato in violazione delle disposizioni di cui sopra.

9.11 Per trasferimento si intende qualsiasi negozio anche unilaterale, a titolo oneroso o gratuito, concernente la piena o la nuda proprietà o l'usufrutto delle quote di partecipazione o dei diritti di sottoscrizione.

## **ART. 10 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO**

10.1 La qualità di Socio si perde per trasferimento della partecipazione, recesso, esclusione ed estinzione.

## **ART. 11 - RECESSO**

11.1 Il recesso può essere esercitato nei casi inderogabili previsti dalla legge.

11.2 È comunque facoltà di tutti i Soci di recedere dalla Società, anche al di fuori dei citati casi previsti inderogabilmente dalla legge, una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Partenariato nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia" ovvero solo una volta completato il progetto "MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022".

11.3 Gli Enti pubblici hanno diritto di recedere dalla Società, oltre che nelle ipotesi sopraindicate, anche nei casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o dai regolamenti che ne disciplinano la partecipazione ad associazioni, consorzi e Società.

11.4 Il Socio receduto è obbligato all'adempimento delle obbligazioni da lui assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente alla dichiarazione di recesso.

11.5 L'intenzione del Socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni dalla delibera che legittima il diritto di recesso, con l'indicazione delle generalità del Socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e del valore nominale della quota per la quale il diritto di recesso viene esercitato.

11.6 Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera da iscriverne al Registro Imprese, esso è esercitato entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui il Socio ne è venuto a conoscenza. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'Organo Amministrativo.

11.7 Il recesso avrà effetto dalla data in cui risulterà integralmente liquidata la partecipazione al Socio receduto. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato al Registro Imprese a cura dell'Organo Amministrativo.

11.8 Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

11.9 Trattandosi di Società consortile e quindi mutualistica, i Soci che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso delle proprie partecipazioni al valore del patrimonio netto contabile

dell'ultimo bilancio della Società approvato anteriormente alla data della dichiarazione di recesso, determinato dall'Organo Amministrativo al momento della dichiarazione di recesso.

11.10 Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito nei termini previsti dall'art. 2473 c.c. a decorrere dalla comunicazione della volontà di recedere, fatta alla Società.

11.11 Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri Soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai Soci medesimi. In tal caso, l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i Soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei Soci o di terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il Capitale Sociale. In quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 del c.c..

11.12 Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del Socio receduto, il capitale sociale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà senza indugio convocare in Assemblea i restanti Soci affinché provvedano, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari per ricostituire il capitale sociale all'importo non inferiore al minimo legale, ovvero per deliberare, in alternativa, lo scioglimento della Società.

11.13 Le quote di partecipazione non possono essere date in pegno e sulle stesse non possono essere costituiti diritti di usufrutto e garanzie in genere.

## ART. 12 - ESCLUSIONE

12.1 L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, previo parere dell'Organo Amministrativo nei confronti del Socio che:

- a) trattandosi di ente pubblico, venga dichiarato estinto per legge o per provvedimento della Pubblica Amministrazione;
- b) trattandosi di soggetto giuridico privato, cessi l'attività di impresa, sia stato posto in liquidazione, sia stato dichiarato fallito, sia stato sottoposto a liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- c) non provveda al versamento dei contributi validamente deliberati;
- d) non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, delle normative interne e delle delibere legalmente adottate dagli organi della Società;
- e) abbia posto in essere atti gravemente pregiudizievoli agli interessi e alle finalità della Società;
- f) non sia più in grado di partecipare allo "scopo sociale" o abbia perso i requisiti di ammissione di cui all'art. 6 del presente Statuto.

12.2 Il Socio non ha diritto di voto nella delibera che riguarda la sua esclusione. L'esclusione è comunicata al Socio escluso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con efficacia dal giorno successivo al ricevimento.

12.3 È esclusa la liquidazione della partecipazione al Socio escluso. La partecipazione del Socio escluso accresce proporzionalmente quella degli altri.

### **ART. 13 - DECISIONI IN MATERIA DI RECESSO ED ESCLUSIONE**

13.1 Le decisioni prese in materia di esclusione e di recesso, devono essere comunicate, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla loro assunzione, insieme alle motivazioni, ai Soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

### **ART. 14 - ORGANI DELLA SOCIETA'**

14.1 Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente della Società e del Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo e, ove nominato, il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti

### **ART. 15 - DIRITTI DEI SOCI**

15.1 Il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta dal Registro delle Imprese.

15.2 I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

15.3 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le decisioni sulle materie di cui all'art. 2479, secondo comma, c.c.

15.4 Le decisioni dei soci sono sempre adottate con deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2479-bis c.c.

### **ART. 16 - ASSEMBLEA**

16.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci consorziati.

16.2 L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata dal Consiglio di amministrazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di amministrazione può, con decisione motivata da particolari esigenze relative all'oggetto o alla struttura della Società, deliberare che la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

16.3 Ogni Socio consorziato che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, per delega scritta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2479-bis e 2372 del Codice civile, da altra persona che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società consortile né di altre società da questa controllate.

Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare il diritto di intervento all'Assemblea, accertarne la regolare costituzione, dirigere e regolare la discussione e stabilire la modalità di votazione, nel rispetto delle norme di legge.

16.4 L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, PEC ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal registro delle imprese o nel registro IPA, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati comunicati dal socio e che risultino indicati nel registro delle imprese o nel registro IPA. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare

16.5 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella prima l'assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque, anche in seconda convocazione, valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

16.6 In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o, per dichiarazione del presidente dell'assemblea, sono stati informati della riunione e nessuno si è opposto alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

## **ART. 17 - DECISIONE DELL'ASSEMBLEA**

17.1 Ogni Socio ha diritto di partecipare alle decisioni riservate, dallo Statuto o dalla legge, alla competenza dell'Assemblea, ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione

17.2 Sono comunque riservate alla competenza dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- b) la nomina e la revoca degli Amministratori, il Presidente e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- c) la nomina, nei casi previsti dalla Legge, dell'Organo di Controllo e, tra di loro, del Presidente, sulla base delle designazioni presentate dai Soci, dell'eventuale soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- d) la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;
- e) l'aumento di capitale;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci;
- g) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;



h) la determinazione, su proposta dell'Organo Amministrativo, dei compensi da riconoscere al Direttore Scientifico, al Coordinatore e Componenti del Comitato Scientifico e ai Componenti degli altri Comitati previsti dallo Statuto fatto salvo l'equilibrio finanziario della Società e nel rispetto delle regole prescritte dall'Avviso, di quelle di rendicontazione del progetto e della normativa vigente

i) l'approvazione dell'ammissione di nuovi Soci ed i relativi requisiti nonché dell'esclusione dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

l) l'approvazione del "Regolamento dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività del progetto"

### ART. 18 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

18.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel caso di assenza di quest'ultimo dal Vice-Presidente. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti

18.2 L'assemblea nomina un segretario anche non socio.

18.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

18.4 È consentito l'intervento all'Assemblea in videoconferenza e mediante l'utilizzazione di altri mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) le modalità di svolgimento dell'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario.

18.5 Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal segretario. Tale verbale viene redatto da un Notaio o pubblico ufficiale in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, avuto riguardo alla tipologia di delibere da adottarsi.

## ARTICOLO 19 - QUORUM ASSEMBLEARI DELIBERATIVI

19.1 L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera in assemblea ordinaria a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge o per particolari delibere che richiedono diverse specifiche maggioranze.

19.2 L'Assemblea è straordinaria e delibera a maggioranza di due terzi del capitale nei seguenti tassativi casi:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- c) aumento di capitale;
- d) altri casi previsti dalla Legge.

19.3 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei soci presenti non richieda l'appello nominale.

## ART 20 - PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ

20.1 Il Presidente della Società viene eletto dall'Assemblea ed è rieleggibile. Per rivestire le cariche di Presidente occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro alla Scarl. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente stesso. Egli è il legale rappresentante della Società di fronte a terzi e in giudizio e:

- a) presiede l'Assemblea dei Soci;
- b) presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c) adotta provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi per la ratifica al Consiglio di Amministrazione nei 5 giorni successivi alla loro adozione;
- d) rappresenta la società nei rapporti istituzionali e nei rapporti scientifici

## ART. 21 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.

Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.

21.2 Il Presidente viene nominato dai soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

21.3 Gli amministratori potranno essere anche soggetti non aventi rapporti istituzionali con i Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.

21.4 Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza.

21.5 I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione

## **ART. 22 - NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

22.1 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni, in particolare fino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio del terzo esercizio di nomina, e sono rinnovabili.

22.2 In caso di dimissioni o revoca di un Consigliere, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione mediante:

- cooptazione. Il cooptato dovrà essere confermato alla prima Assemblea successiva alla cooptazione e resterà in carica per la restante parte del mandato consiliare in corso;
- convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per provvedere, ove la cooptazione risulti non applicabile, alla sua sostituzione a norma dell'art. 17.2.

22.3 L'Amministratore revocato o dimissionario resta in carica fino alla nomina del sostituto.

22.4 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Se vengono a cessare tutti gli amministratori, devono essere convocati d'urgenza i soci per la nomina dell'intero consiglio; l'Organo di Controllo può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Decade dal proprio ufficio l'amministratore che venga interdetto, inabilitato, o dichiarato fallito, o che sia condannato ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

22.5 Gli amministratori possono essere revocati con decisione dei soci adottata con le maggioranze previste per la loro nomina, salvo il diritto all'eventuale risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

22.6 L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al consiglio e all'Organo di Controllo.

## **ART. 23 - COMPENSI**

23.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. Agli amministratori potrà essere corrisposto un compenso nel rispetto della normativa vigente.

### ART. 24 - RAPPRESENTANZA

24.1 La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, al Vice Presidente;

- al Direttore Generale e/o al Program Research Manager nei limiti della delega/procura.

- ai procuratori nominati per determinati atti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Program Research Manager nei limiti dei poteri allo stesso conferiti con delega/procura.

### ART. 25 - COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI

25.1 L'organo amministrativo, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge riserva espressamente ai soci.

Tuttavia, sarà necessaria la preventiva approvazione dei soci di cui all'art. 19 del presente statuto per il compimento dei seguenti atti:

- cessione dei beni immateriali della società quali, a titolo esemplificativo brevetti, opere di ingegno etc. o particolari e rilevanti accordi sulla proprietà intellettuale;
- ogni operazione immobiliare;
- la compravendita di aziende o rami di azienda, costituzione di società di ogni tipo, di consorzi e di enti collettivi di ogni genere o qualsiasi altra acquisizione e la cessione di partecipazioni ed interessenze.

25.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare il compimento di singole operazioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega stessa.

25.3 Il Direttore Generale, ove nominato dal Consiglio di Amministrazione secondo la normativa vigente, coincide con il Program Research Manager di cui all'art. 4 dell'Avviso ed assume, attraverso procura, conferitagli dallo stesso Consiglio di Amministrazione, la direzione della Società e la responsabilità della gestione, anche amministrativa e operativa, dell'intero Programma di Ricerca secondo quanto previsto dall'Avviso richiamato, dall'Atto d'Obbligo e dalle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione.

25.4 Il Direttore Generale, nei limiti della procura conferitagli può nominare a sua volta Procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

25.5 La mancanza della preventiva autorizzazione dei soci, ogni qualvolta questa sia richiesta per il compimento di un atto di amministrazione, comporta la responsabilità dell'organo amministrativo a sensi dell'art. 2476 c.c. e costituisce giusta causa di revoca.

25.6. L'Organo Amministrativo, per lo svolgimento di attività di ricerca, industrializzazione e/o attività di servizi che non è in grado di effettuare autonomamente, procede secondo la normativa vigente, sentita, ove occorra, l'Assemblea.

## **ART. 26 - DECISIONI COLLEGIALI DEGLI AMMINISTRATORI**

26.1 Le decisioni del consiglio di amministrazione debbono essere adottate con deliberazione collegiale a norma del comma 6 seguente.

26.2 A tal fine il consiglio di amministrazione, viene convocato dal Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente se nominato, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con PEC, almeno cinque giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza a mezzo PEC da spedirsi almeno 24 ore prima della riunione, nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

26.3 Si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

26.4 È possibile prendere parte alle riunioni del consiglio di amministrazione in collegamento con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

26.5 Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

26.6 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale dovrà essere trascritto, nel Libro delle decisioni degli amministratori.

## **ART. 27 – DIRETTORE SCIENTIFICO**

27.1 Il Direttore Scientifico, che dura in carica tre anni e può essere rinnovato, è il responsabile della supervisione del complesso delle attività scientifiche condotte nell'ambito del "Progetto Mnesys".

Il Direttore Scientifico coordina i rapporti tra il Comitato Scientifico e il Consiglio di Amministrazione o altri organi consultivi di carattere scientifico. A tal fine compete allo stesso informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte dal Comitato Scientifico rilasciando proprio parere qualora l'informativa riguardi piani e dei progetti di ricerca e, più in generale, delle decisioni in merito agli indirizzi delle attività di ricerca scientifica e fondamentale e allo sviluppo sperimentale o precompetitivo.

27.2 Il Direttore Scientifico coincide, in fase di primo mandato, con il Soggetto individuato all'interno del Programma di Ricerca approvato dal MUR, previa ratifica da parte dell'Assemblea.

27.3 Qualora il Direttore Scientifico debba essere sostituito in corso di mandato o di nuova nomina, lo stesso è designato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Scientifico.

### ART 28 - COMITATO SCIENTIFICO

28.1 Il Comitato Scientifico ha il compito di guidare, supervisionare e monitorare le attività di ricerca, favorendo la collaborazione con i Partner di progetto.

È composto da 15 soggetti, un coordinatore e due rappresentanti per ciascun spoke di cui uno è un giovane ricercatore, nominati dall'Assemblea tra esperti nazionali o internazionali.

Al fine della nomina è:

- facoltà di ciascun Socio presentare i nominativi di candidati per la carica di coordinatore del Comitato Scientifico, da sottoporre a deliberazione dell'Assemblea;
- onere di ciascuno Spoke condividere con i Soggetti Affiliati i nominativi dei candidati, in rappresentanza dello Spoke stesso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Comitato Scientifico dura in carica 3 anni e i componenti, incluso il coordinatore, possono essere riconfermati.

Al Comitato Scientifico partecipa il Direttore Scientifico.

In caso di dimissioni o revoca del coordinatore o di un rappresentante dello Spoke, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione mediante:

- cooptazione garantendo la rappresentanza di ciascuno Spoke secondo quanto indicato al comma precedente. Il cooptato sarà confermato alla prima Assemblea successiva alla cooptazione e resterà in carica per la restante parte del mandato consiliare in corso;
- convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per provvedere, ove la cooptazione risulti non applicabile, alla sua sostituzione.

Il coordinatore o il rappresentante revocato o dimissionario resta in carica fino alla nomina del sostituto

28.2 Il Comitato Scientifico ha i seguenti compiti istituzionali:

- predisporre il programma di ricerca e sviluppo della società coerentemente allo scopo sociale;
- predisporre un resoconto sulle attività di ricerca e sviluppo svolte annualmente o con cadenza periodica;

- - valutare l'andamento delle ricerche finanziate e non in relazione alla programmazione e pianificazione predisposte;
- - decidere in merito ai piani, ai progetti di ricerca nonché esprimere decisioni sulle valutazioni scientifiche

28.3 Possono farne parte sia i soci o loro rappresentanti e sia esperti scientifici con affermata esperienza nel settore di appartenenza.

28.4 Il presidente è nominato tra i professori o ricercatori universitari o esperti in campo scientifico e coincide con il coordinatore.

### ART. 29 – COMITATI

29.1 E' facoltà del Consiglio di Amministrazione, in presenza di proposta in tal senso da parte del Direttore Scientifico, nominare i seguenti comitati aventi funzione consultiva non vincolante:

- **Technology Transfer Committe**, sostiene il partenariato nell'attuazione del programma di sviluppo dell'imprenditorialità, facilitando l'incontro tra i ricercatori MNESYS e i partner industriali, fornisce supporto nell'identificazione, valutazione e protezione delle tecnologie nonché nella gestione dei diritti di proprietà intellettuale e promuove le interazioni con incubatori e acceleratori d'impresa. Il Comitato è composto dagli spoke leaders e da esperti in materia di trasferimento tecnologico e tutela e valorizzazione della proprietà industriale e intellettuale.
- **Educational and Communication Committe**, sostiene il partenariato nella divulgazione e trasferibilità dei risultati scientifici e nelle iniziative educative e comunicazione per la promozione della salute del cervello e per la prevenzione delle malattie, nonché per sostenere le politiche di educazione sanitaria. Al Comitato partecipano i referenti dei 7 spoke previsti nel progetto Mnesys.
- **Patient Advocacy Committe** è composto da rappresentanti delle associazioni nazionali di pazienti con malattie neurologiche e psichiatriche. Il Comitato assicura che essi siano coinvolti nella valutazione dei risultati della ricerca, attraverso un'interazione efficace con gli altri comitati e in particolare con il comitato scientifico, assicurando che ogni fase del programma includa la considerazione per la comunità dei pazienti, con particolare attenzione alle minoranze, alle popolazioni sottoservite e sottorappresentate.
- **International Scientific Advisory Board**, organo consultivo esterno costituito con la funzione di monitorare le attività scientifiche condotte da Mnesys, suggerire la revisione di obiettivi intermedi e proporre eventuali azioni correttive su possibili criticità. Il Comitato potrà inoltre suggerire le migliori strategie di posizionamento dei prodotti della ricerca in ambito nazionale e internazionale e potrà contribuire a definire la visione di medio-lungo termine dei risultati di Mnesys, con particolare riferimento al loro impatto sociale ed economico. Il Comitato è composto da esperti internazionali nel campo delle neuroscienze.

### ART. 30 - ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI

30.1 La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche.

30.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'organo di controllo:

- a) devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico;
- b) devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti;
- d) devono comunicare all'Assemblea, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, a norma dell'art. 2400 c.c.

Nel caso in cui l'Assemblea scelga di nominare un Collegio sindacale quale organo di controllo, deve essere garantita la parità di genere.

I Componenti dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Il mandato dell'Organo di controllo termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

30.3 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

30.4 Tuttavia, con deliberazione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritta nell'apposito registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma del decreto legislativo n. 39/2010.

La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### **ART. 31 - BILANCIO D'ESERCIZIO**

31.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

31.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede a redigere il progetto del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità.

31.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 15, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni alle condizioni previste di legge.



31.4 Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno devoluti ai fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge e il restante destinato allo sviluppo della società. I soci non hanno diritto a percepire utili o avanzi di esercizio.

### **ART. 32 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

32.1 La società si scioglie al verificarsi di una delle cause previste dalla legge.

32.2 Lo scioglimento volontario anticipato della società è deciso dai soci con deliberazione assembleare, come da art. 17, con le maggioranze previste per le modifiche del presente statuto.

32.3 Al verificarsi di una delle cause di scioglimento previste dalla legge, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

32.4 La società, con decisione dei soci da adottarsi con deliberazione assembleare, con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto, può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.

32.5 Le disposizioni sulle decisioni dei soci e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione

### **ART. 33 - FORO COMPETENTE**

33.1 Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse dagli organi amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti, sarà competente il Foro di Genova

### **ART. 34 – RINVIO**

34.1 Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi in materia.

Firmato all'originale:

ENRICO CASTANINI

LORENZO ANSELMI NOTAIO

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge  
Genova, 28 marzo 2023



The image shows a handwritten signature in black ink, which is stylized and cursive. Below the signature is a circular official seal. The seal features a central five-pointed star surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the seal reads "CANTIERI MARITTIMI GENOVA" at the top and "CANTIERI MARITTIMI GENOVA" at the bottom. The seal is stamped in black ink.

Genova, 24 aprile 2024

Spettabili

Alfasigma S.p.A.

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

ASG Superconductors S.p.A.

Dompé Farmaceutici – S.p.A.

European Brain Research Institute (EBRI) R. Levi Montalcini

Fondazione Don Carlo Gnocchi – Onlus

Fondazione Telethon ETS

IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna

IRCCS Ospedale Policlinico San Martino

IRCCS San Raffaele Roma S.r.l.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna

Synlab SDN S.p.A.

Takis S.r.l.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Università degli Studi della Campania Luigi Van Vitelli

Università degli Studi di Ferrara

Università degli Studi di Firenze

Università degli Studi di Genova

Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Università degli Studi di Parma

Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Università degli Studi di Verona

Università degli Studi di Napoli Federico II

e, p.c.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Prof.ssa Maria Candida CESTA

Prof. Pietro CORTELLI

Prof.ssa Maria Antonietta DE MATTEIS

Prof. Massimo FINI

e, p.c.

Ai membri del Collegio Sindacale

Dott. Stefano LUNARDI

Dott. Roberto COSTAGUTA

Dott.ssa Rossana BRAY

e, p.c.

Al Direttore Generale e Program Research Manager

Dott.ssa Piera CASTAGNACCI

e, p.c.

Al Direttore Scientifico

Prof. Antonio UCCELLI

e, p.c.

Al Coordinatore del Comitato Scientifico

Prof. Sergio MARTINOIA

e, p.c.

Al Dott. Notaio Lorenzo ANSELMI

Mnesys S.c.a.r.l.  
128  
Sede in Genova, Largo Paolo Daneo, 3  
Capitale Sociale € 500.000 i.v.  
CCIAA di Genova n. 02839940992 – REA n. 514716  
C.F. 02839940992

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Ai sensi degli artt. 16 e 19 dello Statuto Sociale, Vi comunico che l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Mnesys S.c.a.r.l., è convocata presso lo Studio del Notaio Lorenzo Anselmi, Via Martin Piaggio, 13, 16122 Genova, in prima convocazione per il giorno 13 maggio 2024 alle ore 21:30 e in seconda convocazione **per il giorno 14 maggio 2024 alle ore 16:30**, per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica *ope legis* degli articoli 21 e 30 dello Statuto, con integrazione degli Organi Societari in ottemperanza all'art. 27, comma 1, del D.L. n. 13/2023 e al Decreto prot. MUR n. 1426 del 12/10/2023;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che, a norma dell'art. 16, comma 3 dello Statuto, all'Assemblea potrà partecipare il Legale Rappresentante di ciascun Socio ovvero la persona dallo stesso incaricata munita di delega scritta, che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente di Mnesys S.c.a.r.l.

Per permettere l'organizzazione dell'Assemblea, si chiede entro il 12 maggio 2024:

- di voler confermare la Vostra partecipazione;
- di anticipare l'eventuale delega all'indirizzo PEC [mnesys@pro-pec.it](mailto:mnesys@pro-pec.it)

Si informa, inoltre, che è prevista la possibilità, a norma dell'art. 18 comma 4 dello Statuto, di partecipare in video conferenza attraverso il link che Vi verrà successivamente comunicato.

Al fine di consentire un'efficace gestione dei lavori assembleari sarà nostra cura trasmetterVi - non appena verrà predisposto dal Notaio, dottor. Lorenzo Anselmi, che si ringrazia per il supporto - il documento contenente le proposte di modifica allo Statuto di cui al punto 1 all'Ordine del Giorno.

Cordiali saluti.

*Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Ing. Enrico CASTANINI



Enrico  
Castanini  
24.04.2024  
12:45:57  
GMT+01:00

Gentilissimi,

in previsione dell'Assemblea del 14 p.v. si invia la seguente documentazione:

- Comunicazione pervenuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente all'integrazione degli organi di gestione e controllo della Società con i soggetti designati dallo stesso e in corso di designazione da parte del Ministero della Sanità. Nella predetta viene precisato che suddetto adempimento (integrazione degli organi societari e di controllo) costituisce (per tutti i soggetti attuatori) oltre che un onere normativamente previsto, un'esigenza gestionale imprescindibile, anche al fine di escludere eventuali forme di responsabilità amministrativa ed erariale. Il Ministero, inoltre, ha richiesto alla Società la massima sollecitudine nel finalizzare tutti gli adempimenti necessari per l'immediata partecipazione dei suddetti rappresentanti negli organi di gestione e controllo (adempimenti che dovranno essere comunque eseguiti entro la fine del corrente mese).
- Stima del fondo consortile, definito in base alla quantificazione delle spese obbligatorie per la realizzazione del progetto e per il funzionamento dell'HUB e che, in base alle informazioni ad oggi disponibili, non risultano eleggibili a rendicontazione. Tale quantificazione è stata effettuata secondo principi di prudenza, pertanto, possibili diverse interpretazioni ministeriali o degli enti preposti al controllo potrebbero determinare una corrispondente variazione in diminuzione e o in aumento del fabbisogno dell'HUB, quindi, nella determinazione del fondo consortile.

Cordiali saluti.

Piera Castagnacci



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca

Spett.li  
HUB

[supercomputing-icsc@pec.it](mailto:supercomputing-icsc@pec.it)  
[agritech-fondazione@pec.it](mailto:agritech-fondazione@pec.it)  
[segreteria@centronazionalemost.it](mailto:segreteria@centronazionalemost.it)  
[terapiagenica-farmacirna@legalmail.it](mailto:terapiagenica-farmacirna@legalmail.it)  
[tech4you@pec.it](mailto:tech4you@pec.it)  
[samothrace@pec.samothrace.eu](mailto:samothrace@pec.samothrace.eu)  
[rometechnopole@pec.it](mailto:rometechnopole@pec.it)  
[thescarl@pec.unifi.it](mailto:thescarl@pec.unifi.it)  
[presidenza@pec.ecosister.it](mailto:presidenza@pec.ecosister.it)  
[raisescarl@pec.it](mailto:raisescarl@pec.it)  
[nodes@pec.it](mailto:nodes@pec.it)  
[musa-scarl@legalmail.it](mailto:musa-scarl@legalmail.it)  
[e.ins\\_scarl@pec.it](mailto:e.ins_scarl@pec.it)  
[ecosistema@pec.fondazionevitality.it](mailto:ecosistema@pec.fondazionevitality.it)  
[consorzio\\_inest@pec.it](mailto:consorzio_inest@pec.it)  
[fondazione-restart@pec.it](mailto:fondazione-restart@pec.it)  
[fondazioneonfoods@pec.it](mailto:fondazioneonfoods@pec.it)  
[mics@mypec.eu](mailto:mics@mypec.eu)  
[pe3-return@pec.unina.it](mailto:pe3-return@pec.unina.it)  
[mnesys@pro-pec.it](mailto:mnesys@pro-pec.it)  
[inf-act@pec.it](mailto:inf-act@pec.it)  
[fondazionefair@legalmail.it](mailto:fondazionefair@legalmail.it)  
[info@pec.serics.it](mailto:info@pec.serics.it)  
[age-it@pec.it](mailto:age-it@pec.it)  
[fondazionegrins@pec.grins.it](mailto:fondazionegrins@pec.grins.it)  
[healitalia@pec.it](mailto:healitalia@pec.it)  
[fondazione.changes@pec.it](mailto:fondazione.changes@pec.it)  
[fondazioneinest@legalmail.it](mailto:fondazioneinest@legalmail.it)  
[quantumscarl@pec.it](mailto:quantumscarl@pec.it)  
[fondazione.d34health@pec.it](mailto:fondazione.d34health@pec.it)  
[fondazioneedare@pec.it](mailto:fondazioneedare@pec.it)  
[fondazioneanthem@legalmail.it](mailto:fondazioneanthem@legalmail.it)  
[fit4medrob@legalmail.it](mailto:fit4medrob@legalmail.it)

Pc  
Ufficio di Gabinetto  
[gabinetto@pec.mur.gov.it](mailto:gabinetto@pec.mur.gov.it)

Segretariato Generale  
[segretariatogenerale@pec.mur.gov.it](mailto:segretariatogenerale@pec.mur.gov.it)



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca

**Oggetto: Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 27- Stato di attuazione.**

Con il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, è stata disposta l'integrazione della composizione degli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica istituiti *ad hoc* per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché sul Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), attraverso rappresentanti designati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in primis, nonché degli altri Ministeri appositamente individuati con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Tale previsione risponde al fine di garantire un maggiore coordinamento nella realizzazione degli interventi e una loro migliore finalizzazione rispetto agli obiettivi del PNRR.

La presenza di rappresentanti del Ministero consentirà di supportare nella maniera più adeguata i soggetti sopra richiamati, considerata la complessità delle procedure sottese alla realizzazione degli interventi e le stringenti tempistiche imposte dalle disposizioni comunitarie, consentendo un monitoraggio costante e certo delle medesime iniziative sia sotto il profilo della gestione che del controllo amministrativo-contabile.

Pertanto, la scrivente Amministrazione ha trasmesso rispettivamente per le iniziative a valere sui fondi PNRR e PNC il decreto ministeriale n. 1426 del 12.10.2023 con tutti i nominativi di competenza del Ministero, al fine di consentirne il tempestivo e corretto inserimento in ciascuno degli organi statuari di riferimento.

Tale adempimento rappresenta oltre che un onere normativamente previsto, un'esigenza gestionale imprescindibile, anche al fine di escludere eventuali forme di responsabilità amministrativa ed erariale.

In ragione di quanto premesso, qualora non si sia già provveduto, si invitano tutti gli HUB in indirizzo a voler adottare con la massima cortese sollecitudine e comunque non oltre il corrente mese, tutte le iniziative procedurali necessarie a garantire la concreta attuazione del citato decreto ministeriale numero 1426 mediante formale comunicazione agli interessati e conseguente modifica degli atti previsti ai fini dell'immediata partecipazione dei suddetti rappresentanti negli organi di gestione e controllo.

Si chiede riscontro dell'avvenuto adempimento.

Cordiali saluti,

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo Di Felice

Firmato digitalmente da DI FELICE VINCENZO  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Rendicontabilità	CAUSALE	Valori				Totale Spese HUB Progetto
		C. 2023	P. 2024	P. 2025	P. Giugno 2026	
Non rendicontabili (*)	Servizi amministrativo-contabili	34.320,00	47.580,00	47.580,00		129.480,00
	Servizio di Back Office	31.729,15	58.560,00	58.560,00		148.849,15
	Spese notarili per l'avvio dell'Hub	4.495,93	4.495,93	4.495,93		13.487,79
<b>Non rendicontabili (*) Totale</b>		<b>70.545,08</b>	<b>110.635,93</b>	<b>110.635,93</b>		<b>291.816,94</b>
Non rendicontabili	Collegio sindacale	39.513,60	62.713,60	62.713,60	31.356,80	196.297,60
	Consiglio di Amministrazione	0,00	162.400,00	162.400,00	81.200,00	406.000,00
	Costo Personale per RPCT		15.000,00	30.000,00	15.000,00	60.000,00
	DPO		3.050,00	6.100,00	6.100,00	15.250,00
	Gestione paghe e contributi	319,76	426,36	426,36	213,18	1.385,66
	Notaio per Assemblea 2024		5.000,00	0,00		5.000,00
	Oneri di gestione vari	3.407,49	1.573,94	1.985,54	1.751,30	8.718,27
	Piattaforma telematica SINTEL	836,11	836,11	836,11		2.508,33
	Polizza assicurativa D&O	4.223,49	9.932,50	9.932,50		24.088,49
	RSPP		3.050,00	6.100,00	3.050,00	12.200,00
	Servizi amministrativo-contabili				13.260,00	13.260,00
	Servizi gestione gare e segreteria		104.287,35	104.287,36	0,00	208.574,71
	Spese e oneri legali per eventuali vertenze		18.300,00	36.600,00		54.900,00
	<b>Non rendicontabili Totale</b>		<b>48.300,45</b>	<b>386.569,86</b>	<b>421.381,47</b>	<b>151.931,28</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>118.845,53</b>	<b>497.205,79</b>	<b>532.017,40</b>	<b>151.931,28</b>	<b>1.300.000,00</b>

(\*) Spese obbligatorie per il funzionamento dell'Hub rientranti tra le spese gestionali amministrative che il bando pone come rendicontabili nell'ambito del 10% dei costi indiretti relativi alla spesa rendicontata come massa critica ma che le recenti interpretazione del MEF ritengono non rendicontabili e per le quali al momento sono in corso ulteriori approfondimenti. L'Hub proverà comunque a rendicontare tali spese.

Le previsioni delle spese sono state effettuate sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del presente documento, secondo principi di prudenza riguardo alla loro rendicontabilità o meno, in conformità alle interpretazioni degli uffici ministeriali competenti.

Pertanto, possibili eventuali diverse interpretazioni ministeriali o degli enti preposti al controllo della loro rendicontabilità di una o più categorie di spesa potrebbe determinare una corrispondente variazione in aumento e/o in diminuzione del fabbisogno dell'Hub e quindi della determinazione massima del fondo consortile.

La quantificazione delle spese non tiene conto di eventuali decisioni dei soci riguardo alla liquidazione ed estinzione della società al termine del Programma



**Proposta modifiche allo Statuto di Mnesys S.c.a.r.l. – Assemblea Straordinaria dei Soci del 14/05/2024**

<p><b>ART. 21 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>  21.1 La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.  Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.</p> <p>21.2 Il Presidente viene nominato dai soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Vice Presidente dal CdA.</p> <p>21.3 Gli amministratori potranno essere anche soggetti non aventi rapporti istituzionali con i Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.</p> <p>21.4 Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza.</p> <p>21.5 I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione</p>	<p><b>ART. 21 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>  21.1 La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di <del>5</del> 7 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.  Il numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto di eventuali adeguamenti nella composizione dell'Organo disposti dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società.  Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.</p> <p>21.2 - invariato -</p> <p>21.3 - invariato -</p> <p>21.4 - invariato -</p> <p>21.5 - invariato -</p>
---	---

<p><b>ART. 30 – ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI</b></p> <p>30.1 La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche.</p> <p>30.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.</p> <p>I componenti dell'organo di controllo:</p> <p>a) devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico;</p> <p>b) devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;</p> <p>c) e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti;</p> <p>d) devono comunicare all'Assemblea, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, a norma dell'art. 2400 c.c.</p> <p>Nel caso in cui l'Assemblea scelga di nominare un Collegio sindacale quale organo di controllo, deve essere garantita la parità di genere.</p> <p>I Componenti dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.</p> <p>Il mandato dell'Organo di controllo termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione al bilancio di relativo al terzo esercizio della carica.</p> <p>30.3 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.</p> <p>30.4 Tuttavia, con deliberazione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma del decreto legislativo n. 39/2010.</p> <p>La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato</p>	<p><b>ART. 30 – ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI</b></p> <p>30.1 – <i>invariato</i> –</p> <p>30.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.  <b>Il suddetto numero dei componenti effettivi del Collegio Sindacale potrà essere aumentato sino a 5, oltre ai 2 membri supplenti, laddove disposto dalla normativa tempo per tempo vigente specificatamente applicabile alla Società.</b></p> <p>I componenti dell'organo di controllo:</p> <p>a) devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico;</p> <p>b) devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;</p> <p>c) e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti;</p> <p>d) devono comunicare all'Assemblea, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico, gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, a norma dell'art. 2400 c.c.</p> <p>Nel caso in cui l'Assemblea scelga di nominare un Collegio sindacale quale organo di controllo, deve essere garantita la parità di genere.</p> <p>I Componenti dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.</p> <p>Il mandato dell'Organo di controllo termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione al bilancio di relativo al terzo esercizio della carica.</p> <p>30.3 – <i>invariato</i> -</p> <p>30.4 – <i>invariato</i> -</p>
---	---

**Oggetto:** Re: Richiesta verbale assemblea straordinaria MNESYS del 14-05-2024

**Mittente:** Info Mnesys <info@mnesys.eu>

**Data:** 31/05/2024, 18:44

**A:** Enti Partecipati <enti.partecipati@unige.it>

**CC:** Maria Loreta Piras <piras@unige.it>, Flavio Paglia <Flavio.Paglia@unige.it>

Gentile dottoressa,

come riportato nella precedente comunicazione inviata via pec, il verbale dell'assemblea straordinaria potrà essere disponibile solo dopo l'avvenuto deposito da parte del notaio presso la CCIAA e la successiva pubblicazione nel registro imprese, a seguito del relativo controllo da parte della CCIAA stessa.

Non appena riceveremo copia dello stesso sarà possibile dar seguito alla Vs richiesta.

Saluti

Piera Castagnacci

Direttore generale

Mnesys s.c.a.r.l.

Inviato da [Outlook per Android](#)

---

**Da:** Enti Partecipati <enti.partecipati@unige.it>

**Inviato:** Venerdì, Maggio 31, 2024 4:37:14 PM

**A:** Info Mnesys <info@mnesys.eu>

**CC:** Maria Loreta Piras <piras@unige.it>; Flavio Paglia <Flavio.Paglia@unige.it>

**Oggetto:** Richiesta verbale assemblea straordinaria MNESYS del 14-05-2024

Spett.le Società,

con riferimento all'oggetto, si chiede di ricevere - appena disponibile - copia del verbale dell'assemblea straordinaria che si è tenuta in data 14/05/2024 con la quale venivano approvate le modifiche statutarie di Mnesys S.c.a.r.l.

Cordiali saluti,

IL CAPO SETTORE

Dott.ssa Emanuela Agnello

--

Università degli Studi di Genova

Area legale e generale

Servizio patrimonio e partecipazioni

Settore asset management e partecipazioni

Via Balbi, 5 - 16126 Genova

tel. +39 010209

Flavio Paglia - 9487; solo interno 59487; - 335 747 55 96;

Emanuela Agnello - 51626;

Claudio Bonzano - 51674;

Michele Sannino - 51324;

Martina Saragoni - 51329;

fax +39 010 - 3351956

e-mail:enti.partecipati@unige.it

e-mail certificata:arealegalegenerale@pec.unige.it

Contribuisci a sostenere i progetti di ricerca dell'Ateneo genovese.

Il tuo 5 X mille all'Università di Genova

E' sufficiente riportare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA C.F. 00754150100

[www.unige.it](http://www.unige.it)

**Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime**

**Visto il Codice Civile;**

**Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e ss.mm.ii.;**

**Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;**

**Visto il Regolamento Generale di Ateneo;**

**Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;**

**Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);**

**Visto il parere del Senato accademico in data 17.06.2024;**

**Vista la presente istruttoria;**

**Vista la documentazione di cui alla presente istruttoria;**

**Vista la proposta del rettore;**

**DELIBERA di RATIFICARE**

**il Decreto rettorale d'urgenza n. 2328 del 13/05/2024 con il quale all'art. 1 si dispone:**

- 1. di approvare le modifiche dello Statuto della società consortile Mnesys S.c.a.r.l. di cui all'Allegato 5 del Decreto rettorale d'urgenza;**
- 2. di autorizzare conseguentemente il rettore ad esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di Statuto di cui al punto n. 1 dell'OdG dell'assemblea straordinaria di Mnesys del 14.05.2024.**



*...omissis...*

Alle ore 11.45 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO  
Firmato digitalmente  
dott.ssa Anna Rapallo

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
prof. Federico Delfino